



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM No. 1102

Commento accompagnante il Piano Finanziario 2011 - 2016

1. Premessa

Onorevole signor Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,
analogamente a quanto intrapreso per la prima volta nel 2009¹, nel trasmettervi il Piano Finanziario (PF) per il periodo 2011-2016 il Municipio ritiene opportuno abbinare al documento, che comprende le considerazioni di carattere prettamente tecnico, un sintetico commento politico che ne costituisce il complemento.

Come in occasione della stesura del precedente PF anche lo sviluppo della pianificazione per il periodo in argomento è stato affidato all'organo di controllo esterno (Interfida Revisioni e Consulenze SA).

Si sottolinea come il PF 2011 – 2016 più che un aggiornamento costituisce, rispetto al precedente, un vero e proprio rifacimento a seguito della ritrovata progettualità conseguente all'accantonamento di ogni scenario aggregativo.

Come evidenziato nel MM No. 1085 (riorganizzazione edifici pubblici) la determinazione sul tema delle aggregazioni, che costituiva il principale obiettivo politico della legislatura, ha permesso di procedere nel perseguimento degli obiettivi indicati nel MM accompagnante il PF 2009-2013 che riportiamo qui di seguito:

- *riesaminare la ripartizione/destinazione degli spazi pubblici*
- *determinare la destinazione degli immobili esistenti sul Mappale 31*
- *armonizzare il funzionamento dell'apparato politico-amministrativo allo scopo di promuovere una futura capacità decisionale strategica per il momento ancora sconosciuta*

¹Cfr. MM No. 1060 dell'11 maggio 2009 accompagnante il Piano Finanziario 2009 - 2013

Queste circostanze risultano alla base dell'impostazione dell'importante piano delle opere (piano degli investimenti) che a sua volta costituisce il principale elemento di condizionamento dell'evoluzione finanziaria del Comune ipotizzata per il periodo di pianificazione (2011-2016). Nel PF che vi presentiamo viene in fine fatto anche un accenno sulle ripercussioni economiche (costi per ammortamenti) che gli ingenti investimenti previsti avranno anche dopo il 2016.

La fase di attuazione pratica del piano delle opere, cui si affiancherà verosimilmente una significativa evoluzione demografica generata in modo particolare dall'urbanizzazione del comparto di Casarico, dovrà essere preceduta dal raggiungimento dell'ultimo tra gli obiettivi sopra indicati mediante un riesame dell'organizzazione amministrativa del Comune.

Tale provvedimento è stato indirettamente sollecitato anche dal Legislativo con l'auspicio formulato dalla Commissione della gestione nell'ambito del rapporto sul MM accompagnante i consuntivi 2009 e ribadito in sede di Consiglio comunale nelle sessioni 18 maggio e 20 dicembre 2010, per quanto attiene in particolare all'Ufficio Tecnico in relazione alla gestione delle opere pubbliche e all'accresciuta necessità di appoggio al Municipio.

2. Funzione e obiettivi della pianificazione finanziaria

Nell'ambito dell'esame e della discussione sul PF è fondamentale tenere presente che trattasi di uno strumento di lavoro dinamico che contiene previsioni sull'evoluzione delle finanze comunali a breve-media scadenza. Lo stesso è basato sulla situazione nota al momento della sua stesura in relazione alla quale viene ipotizzata un'evoluzione condizionata da parametri stimati ed eventi solo parzialmente prevedibili.

Scopo del piano finanziario è pertanto quello di fornire una visione in prospettiva delle principali tendenze per permettere un orientamento politico volto alla conservazione

dell'equilibrio finanziario ed economico a medio termine. Un suo corretto utilizzo impone pertanto il mantenimento di una visione complessiva e strategica dei suoi contenuti e delle tendenze evolutive che ne scaturiscono senza soffermarsi su aspetti di dettaglio.

Il documento si compone di tabelle e di descrizioni su quelli che sono i principi guida delle finanze comunali:

- sviluppo delle spese e dei ricavi della gestione corrente
- piano degli investimenti
- evoluzione dei risultati d'esercizio
- evoluzione dell'indebitamento
- sviluppo del gettito fiscale e possibile evoluzione del moltiplicatore d'imposta

Il PF è dunque uno strumento di gestione e di pianificazione indicativa a disposizione del Municipio. In esso vengono soprattutto esplicitate numericamente intenzioni politiche sullo sviluppo degli investimenti e della fiscalità a breve-medio termine.

Il PF non è quindi un documento contabile e come tale non ha la validità formale dei Preventivi. E' invece un documento pianificatorio che serve soprattutto a:

- verificare come si svilupperanno a breve-medio termine le finanze comunali e se questo sviluppo sarà sostenibile
- confrontarsi con altri Comuni simili attraverso i 5 indicatori finanziari di base (Indebitamento, Grado di autofinanziamento, Quota degli interessi, Capacità di autofinanziamento, Quota degli oneri finanziari).

3. Compendio della pianificazione finanziaria 2011-2016

Osserviamo che allo scopo di fornire una più chiara visione prospettica il Piano Finanziario che vi presentiamo è stato allestito in 2 varianti le cui differenze sono in estrema sintesi:

Variante 1

- ammortamento straordinario della sostanza amministrativa (art. 214 LOC) di Fr. 4 mio. nel 2011 a debito del capitale proprio
- ammortamento supplementare nel 2012 di Fr. 3 mio. tramite una rivalutazione di pari importo di beni patrimoniali (Mapp. No. 31)
- moltiplicatore d'imposta 2011 = 60% / 2012-2014 = 62,5% / 2015 – 2016 = 65%

Variante 2

- nessun ammortamento straordinario della sostanza amministrativa
- ammortamento supplementare nel 2012 di Fr. 3 mio. tramite una rivalutazione di pari importo di beni patrimoniali (Mapp. No. 31)
- moltiplicatore d'imposta 2011 – 2016 = 57.5%

Come si può rilevare dagli indicatori finanziari², che sono i pilastri di un PF, la situazione delle finanze comunali alla fine del periodo pianificatorio nella Variante 1 risulta nel complesso peggiorata rispetto a quella attuale ma ancora sostenibile, mentre che nella Variante 2 appare letteralmente insostenibile a causa di un grado di autofinanziamento ed una capacità di autofinanziamento negativi. Ciò significa che il Comune sarebbe chiamato a indebitarsi già soltanto per sostenere le spese di gestione corrente non avendone più la capacità con mezzi propri.

Ricordiamo a tale proposito che il raggiungimento del pareggio monetario della gestione corrente è una condizione minima che deve essere garantita dalle finanze comunali.

²Riportati nel fascicolo del Piano Finanziario, rispettivamente a pagina 7 per quanto riguarda la situazione attuale, a pagina 17 per la Variante 1 ed a pagina 23 per la Variante 2.

Proponiamo qui sotto una rappresentazione simbolica relativa all'evoluzione degli indicatori finanziari basata sulla scala di valutazione elaborata dalla Conferenza delle autorità di vigilanza sulle finanze comunali e adottata dalla sezione degli enti locali (SEL).

Indicatore	attuale	2016 (Var. 1)	2016 (Var. 2)
• copertura delle spese correnti	😊😊	😊	😞
• ammortamenti beni amministrativi	😊	😊	😊
• quota degli interessi passivi:	😊	😞😞	😞😞
• quota degli oneri finanziari:	😊	😊	😞😞
• grado di autofinanziamento:	😊	😞😞	💀
• capacità di autofinanziamento:	😊	😊	💀
• debito pubblico pro-capite:	😊😊	😞😞	😞😞😞
• quota del capitale proprio:	😊😊	😊	😊

La prospettiva generale che emerge dal PF confermerebbe la necessità di prevedere sin d'ora l'adozione di provvedimenti atti al mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico durante il periodo di pianificazione quali misure di compensazione dell'importante volume di investimenti previsto (Cfr. Variante 1).

Tuttavia, in considerazione di quanto evidenziato al sottocapitolo "Conclusioni e proposte" del MM No. 1103 (moltiplicatore 2011) che viene presentato contemporaneamente al presente commento, il Municipio ritiene che per l'immediato, esercizio 2011, si possa:

- a. mantenere il moltiplicatore all'aliquota del 57.5% dell'imposta cantonale base come applicato per il 2009 e il 2010;
- b. rinviare l'esecuzione dell'ammortamento straordinario della sostanza amministrativa (art. 214 LOC) di Fr. 4 mio. a debito del Capitale Proprio.

In conclusione ribadiamo il carattere programmatico e indicativo del presente messaggio, ricordando che l'evoluzione della pianificazione finanziaria dovrà essere rivista nella prima

metà della prossima legislatura in particolare sulla base dell'effettiva tempistica di attuazione dell'importante programma di investimenti.

Restiamo volentieri a disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione o necessità che certamente scaturiranno dal dibattito che questo documento potrà stimolare.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

Avv. G. Santini

A. Bernasconi

Sorengo, 16 agosto 2011
Ris. Mun. No. 334/11

Allegato: Piano Finanziario 2011-2016 (con tutti gli aspetti tecnici e di dettaglio)